



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13149 DEL 07/12/2023

OGGETTO: Attuazione Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 44 del 07.03.2023 "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63. Criteri e modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2022/2023". DGR 506/2023. Esiti dell'istruttoria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107" che, all'art. 9 comma 1, istituisce, presso il Ministero dell'istruzione, il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio";

Visto il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

Visto il decreto ministeriale 30 settembre 2021, prot. n. 292 recante “Definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione e distribuzione della Carta dello Studente denominata “IoStudio” ai sensi dell’articolo 10, comma 5, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63”, con il quale sono state revisionate le disposizioni in coerenza con il mutato quadro giuridico di riferimento e sono state implementate le funzionalità operative associate alla Carta dello Studente al fine di favorire il previsto potenziamento della stessa;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e, in particolare, l’articolo 8, comma 1, che autorizza l’impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell’istruzione per l’anno finanziario 2022, in conformità all’annesso stato di previsione (Tabella n. 7);

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell’apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all’art. 6 dispone, tra l’altro, che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 2015, n. 486, con il quale è stato individuato il valore ISEE per l’accesso alla borsa di studio per gli studenti universitari, confermato dal decreto ministeriale 4 maggio 2016, n. 294;

Visto il Decreto del Ministero dell’istruzione e del merito n. 44 del 07.03.2023 recante “*Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2022, di cui all’articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63*”, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni, della somma complessiva di euro 39,7 milioni, destinando alla Regione Umbria la somma complessiva di €. 450.628,24;

Dato atto che il citato DM 44/2023, disponeva che i criteri ed i limiti afferenti il valore ISEE individuato come sopra richiamato, ancorché riferiti all’omologo beneficio in ambito universitario, continuavano ad essere parametro di riferimento per l’erogazione del beneficio;

Richiamata la DGR n. 506 del 17/05/2023 recante “*Decreto del Ministero dell’istruzione e del merito n. 44 del 07.03.2023 “Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2022, di cui all’articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63”. Criteri e modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l’anno scolastico 2022/2023.*”, con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio per l’anno scolastico 2022/2023 ed in particolare ha disposto quanto riportato ai seguenti punti del deliberato:

3. *“di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell’art. 2 della Legge regionale n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l’ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto ministeriale n. 44/2023;”*
4. *“di determinare, ai sensi dell’art. 3 del Decreto ministeriale n. 44/2023, che l’importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è determinato in € 150,00. Tale importo potrà essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili;”*
5. *“di ritenere ammissibili al beneficio, ai sensi dell’art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 44/2023, le studentesse e gli studenti residenti in Umbria che frequentano una scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui l’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), ordinario o corrente, rientra nella soglia di € 15.748,78;”*
6. *“di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio sull’apposito modello di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. I singoli Comuni valutano l’ammissibilità delle*

domande, in base ai requisiti previsti dal presente atto. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole;"

7. *"di definire il seguente calendario:*

- **16 giugno 2023:** *termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, sul modello di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*

- **28 giugno 2023:** *termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione dell'Umbria, Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca - sul modello di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, corredate da un file Excel con la graduatoria (formulata in base all'I.S.E.E.);"*

Dato atto della nota PEC prot. n. 0112854 del 19/05/2023 con la quale i Comuni, in qualità di enti titolati a ricevere le istanze di accesso alle borse di studio previste dal Decreto del Ministro dell'istruzione, sono stati invitati dal Servizio regionale competente a raccogliere le domande degli studenti residenti nel proprio territorio, valutandone l'ammissibilità in base ai requisiti previsti dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 ed a trasmetterle nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla DGR n. 506/2023;

Richiamate le seguenti note PEC, con le quali il Ministero dell'Istruzione e del merito ha comunicato, alla Conferenza delle Regioni, le indicazioni operative relative alle istanze di accesso alle borse di studio per l'AS 2022/2023:

- PEC prot. 2822 del 22/06/2023 proroga dell'invio dei dati al 15/09/2023;

- PEC prot. 4977 del 21/11/2023 scadenza improrogabile dell'invio dei dati al 27/11/2023;

Dato atto delle comunicazioni/integrazioni trasmesse via mail/pec dai Comuni al Servizio competente ed archiviate agli atti d'ufficio dalla Responsabile della Sezione titolare del procedimento;

Considerato che la Referente regionale individuata per la trasmissione degli elenchi, ha effettuato la verifica sulla correttezza dei dati acquisiti e la validazione degli stessi, riscontrati più volte sia con i Referenti Comunali sia con i referenti degli Istituti Scolastici e successivamente elaborato e trasmesso, in data 27/11/2023, l'elenco finale dei beneficiari nel rispetto della procedura indicata dal Ministero dell'Istruzione e del merito;

Considerato, altresì, che in ragione dell'invio sopra richiamato, il dirigente del Servizio regionale ha rappresentato all'ufficio del Ministero dedicato, con mail del 27/11/2023, la necessità di procedere ad un nuovo caricamento dei dati in esito alla rilevazione di alcuni errori materiali nel file precedentemente inserito;

Dato atto che con mail del 29/11/2023, l'ufficio del Ministero dell'Istruzione e del merito ha comunicato la possibilità di procedere al caricamento del nuovo file corretto e successivamente è stato deciso di rinviare il completamento dell'istruttoria alla data del 4/12/2023;

Richiamati i verbali del 27/11/2023 e del 04/12/2023 (conservati agli atti d'ufficio), relativi all'attività istruttoria effettuata al fine di trasmettere i dati tramite l'apposita piattaforma ministeriale, dai quali è risultato che le domande ammissibili inviate dai Comuni dell'Umbria sono state n. 3.648, delle quali n. 34 sono risultate non ammesse e quindi non inserite nel file definitivo trasmesso al Ministero, perché esitate dalle procedure di verifica istruttoria del sistema informatico e degli uffici ministeriali con le motivazioni di seguito indicate:

- n. 7 domande in quanto *Il destinatario non risulta essere studente iscritto ad un istituto della scuola secondaria di II grado del sistema nazionale di istruzione, come previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 44/2023, all'art. 1;*
- n. 27 domande in quanto *I dati del destinatario non risultano presenti nel sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito.*

Dato atto che la somma ripartita alla Regione Umbria con il richiamato Decreto del Ministero dell'Istruzione e del merito è di € 450.628,24 e che l'importo stabilito per la borsa di studio con la DGR 506/2023 è pari ad € 150,00;

Rilevato che le risorse ministeriali sono risultate insufficienti a coprire il numero totale delle domande di contributo ammesse al beneficio dal competente ufficio regionale (complessivamente pari a n. 3.614) ed è stato necessario redigere sia la graduatoria delle

domande ammesse e finanziabili, sia la graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento fondi, oltre all'elenco delle domande non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione sopra richiamate;

Ritenuto necessario, come disposto al punto 8. Del deliberato della DGR n. 506/2023, formulare ed approvare la graduatoria delle domande di accesso alle borse di studio per l'a.s. 2022/2023, sulla base dell'attività istruttoria completata in data 04/12/2023 ed archiviata agli atti d'ufficio per le n. 3648 richieste pervenute, come di seguito esitate:

- n. 3.004 domande ammesse e finanziabili;
- n. 610 domande ammesse e non finanziabili per esaurimento dei fondi;
- n. 34 domande non ammesse per le motivazioni in precedenza espresse;

Visto l'art. 26, commi 1 e 2 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che il numero delle istanze di accesso al beneficio delle borse di studio per l'a.s. 2022/2023, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.63, trasmesse dai Comuni alla Regione Umbria è pari a n. 3.648;
2. di dare atto che, dalla formulazione della graduatoria, redatta in attuazione della richiamata DGR n. 506/2023, risulta quanto segue:
 - n. 3.004 sono le domande ammesse e finanziabili, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - n. 610 sono le domande ammesse e non finanziabili per esaurimento dei fondi, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che n. 34 domande sono risultate non ammesse, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, per i seguenti motivi:
 - n. 7 domande, in quanto *Il destinatario non risulta essere studente iscritto ad un istituto della scuola secondaria di II grado del sistema nazionale di istruzione*, come previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 44/2023, all'art. 1;
 - n. 27 domande, in quanto *I dati del destinatario non risultano presenti nel sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito*;
4. di dare atto che, in base a quanto stanziato per la Regione Umbria con il Decreto n. 44/2023 del Ministro dell'Istruzione e del merito ed al numero di domande ammesse nella fase istruttoria, è confermato l'importo determinato con la DGR n. 506/2023 pari ad € 150,00 per ogni singola borsa di studio;
5. di approvare le graduatorie anonimizzate nel rispetto della vigente normativa in tema di privacy come sopra richiamata, delle domande ammesse e finanziabili e delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento dei fondi, in base a quanto stanziato per la Regione Umbria con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 44/2023, come rispettivamente indicato agli Allegati A e B, unitamente al citato Allegato C relativo alle domande non ammesse, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
6. di dare atto dell'invio dei dati relativi alle domande pervenute risultate ammesse al beneficio e finanziabili, effettuato in data 4/12/2023 dalla Referente regionale incaricata sulla base di quanto stabilito in sede di istruttoria e di inviare al Ministero dell'Istruzione e del merito la presente determinazione affinché possano essere erogate le borse di studio secondo le modalità stabilite;
7. di comunicare ai singoli Comuni gli esiti del procedimento, indicando il numero identificativo associato al nominativo del richiedente nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, affinché possano informare puntualmente i soggetti interessati;
8. di dare atto di avere adempiuto all'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 26, comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 con la pubblicazione della Deliberazione di Giunta regionale n.

- 506 del 17/05/2023 nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Criteri e modalità" per quanto di competenza della Regione Umbria;
9. di dichiarare che il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 26, comma 2 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in quanto di competenza del Ministero dell'Istruzione e del merito in quanto l'erogazione delle risorse agli aventi diritto è di competenza del Ministero dell'Istruzione e del merito;
 10. pubblicare il presente provvedimento nella pagina dedicata <https://www.regione.umbria.it/istruzione/bandi-istruzione> del Sito Istituzionale;
 11. di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Perugia lì 07/12/2023

L'Istruttore
Cristina Granieri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/12/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Valentina Bendini

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/12/2023

Il Dirigente
Giuseppe Merli

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2